



Report Tavolo 2

MACRO E MICRO LOGISTICA:

livello di automazione, tecnologie, costruzione processi e

fabbisogno competenze

Situazione attuale e criticità

L'**ottimizzazione dell'ambito supply chain e logistica**, si presenta come un fattore centrale per l'erogazione di un servizio di maggiore qualità ed attento alle risorse impiegate sin dal momento iniziale di un nuovo sistema di logistica centralizzata.

Per una buona riuscita di tutto il percorso, nella fase di avvio devono essere previste attività con l'obiettivo di efficientare, omogeneizzare e migliorare le attività di gestione dei processi operativi costituenti la supply chain e, in particolare, la gestione “completa” degli ordini da reparto.

Obiettivo iniziale e prioritario da porsi in fase di avvio di un progetto di logistica deve essere quello di riorganizzare/ottimizzare/efficientare tutto il processo di gestione del farmaco/dispositivo medico nella convinzione che questo sia fondamentale per:

- l'ottimizzazione dell'attività di gestione del magazzino
- consentire significativi risparmi in termini di spesa farmaceutica complessiva.
- Individuare i principali sprechi presenti nel processo di riferimento, la cui eliminazione porterebbe a una riduzione dei costi e dei tempi di operatività, ma soprattutto darebbe la possibilità di lavorare su un concetto integrato di logistica all'interno delle strutture, creando un processo le cui fasi avvengono, secondo il concetto di Just in Time, in maniera sincronizzata con le esigenze delle diverse funzioni ospedaliere

Per questo nella strutturazione di un progetto di logistica è di fondamentale importanza:

1. Ottenere una corretta gestione delle scorte di reparto, con registrazione puntuale dei movimenti di ricezione da magazzino-centrale e scarichi per utilizzo, con una attenta e puntuale gestione dell'inventario in reparto;
2. Definire in modo corretto i reali fabbisogni di ogni singolo reparto;
3. Efficientare gli spazi dei magazzini di reparto, applicando anche logica visual;
4. Ottimizzare e standardizzare la gestione delle richieste costruendo una strategia per rifornimento reparti ospedalieri attraverso una corretta definizione dei punti di riordino, una precisa gestione dei dati per l'integrazione dei dati che alimentano il



WMS etc....

Di seguito le **domande guida** proposte ai partecipanti per analizzare il tema:

1. **Obiettivi** della macro e della micro-logistica sanitaria
2. Quali sono le **criticità**/difficoltà nell'affrontare il tema della logistica in modo integrato dando la giusta importanza anche alla riorganizzazione/ottimizzazione dei processi? Quali le **cause** di tali criticità? Quanto incide la mancanza delle **competenze** necessarie?
3. Possibili **soluzioni** per migliorare l'aspetto sopra evidenziato

I partecipanti al tavolo hanno mostrato un approccio positivo favorendo il confronto, la condivisione e l'ascolto attivo. Sono stati utilizzati cartelloni e post it per facilitare i lavori.

Ecco quanto emerso rispetto agli **obiettivi**

- Definire un **modello di gestione dei flussi, la loro standardizzazione e la loro integrazione dei processi**
- Definire una **corretta e precisa quantificazione dei fabbisogni** in modo da:
 - Limitare gli stock di reparto - Governare le scorte
 - Standardizzare quanto più possibile le richieste da reparto in modo da:
 - semplificare le attività del magazzino
 - ridurre le urgenze ed emergenze
 - ridurre l'impegno delle risorse umane (caposala etc....)
- Definire una **maggiore programmazione operativa**
- Ottimizzare **il processo di definizione richieste da reparto in termini di :**
 - **Appropriatezza** delle richieste
 - **Digitalizzazione** delle richieste
 - Interazioni e **feedback** continui
- Migliorare **il livello di tracciabilità del farmaco e del dispositivo medico**
- Incrementare **il livello di automazione (definizione della Tecnologia abilitante)**
- Automazione della **farmacoterapia** (gestione logistica e gestione clinica)
- Definizione del **ruolo del farmacista** e delle **competenze** necessarie in ambito logistico
- **Creazione di un processo integrato**
- Raccolta dei **dati necessari per una corretta gestione e costruzione strumenti di monitoraggio e supporto**



- **Corretta analisi dei vincoli fisici** delle caratteristiche degli oggetti

Queste le **criticità** evidenziate:

- Mancanza di **analisi** a monte dei processi
- Mancanza di **competenze** specifiche e ruoli (Ruolo del farmacista ospedaliero)
- Mancanza analisi **dati** per corretto fabbisogno
- Mancanza **Integrazione** di filiera
- **Resistenza al cambiamento**
- Strutturazione **bandi di gara**
- Sistemi informativi gestionali differenti, normative, logistica dell'ultimo miglio,...

Azioni di miglioramento

Durante la terza fase del laboratorio, i partecipanti hanno esplorato le azioni da introdurre per il raggiungimento degli obiettivi:

- **Spinta strategica** per valorizzare la micro-logistica:
 - necessario che sia percepita l'importanza della micro-logistica quale elemento fondamentale e propedeutico per un corretto ed efficiente funzionamento dei magazzini e di tutto il processo di logistica del farmaco
 - necessario che questo aspetto sia sostenuto dalle Direzioni aziendali o ancora meglio dalle Centrali Regionali o di Area Vasta
 - attribuzione di specifici obiettivi di budget per la micro-logistica
- **Formazione** specifica:
 - di assoluta importanza definire attività di formazione specifica per operatori di logistica sanitaria attraverso creazione di specifici corsi per attivare **competenze** per la crescita professionale degli operatori
 - necessità di costruire e formare figure professionali che possano svolgere funzioni di process leader per quanto riguarda tutto il percorso/filiera del farmaco dalla costruzione del progetto al coordinamento dell'attività operativa
- Definire un **format standard di progetto** / Definizione di un Modello condiviso definito a livello centrale (AGENAS)/Dimensionare correttamente il livello di servizio
- Utilizzo di **procedure alternative di acquisizione/esternalizzazione del servizio** di logistica strutturate secondo:



- Logiche di integrazione tra diverse attività

Partecipanti

Moderatore: Nicolò Pestelli

Facilitatrice: Carlotta Iarrapino

Partecipanti: Cosimo Barbieri, Maurizio Da bove, Luca Fabbri, Antonio Ferro, Silvia Guidoboni, Fabio Lena, Massimo Picchi, Joseph Polimeni, Lapo Scatizzi, Roberta Volpini



- presenza di specifiche competenze nei diversi ambiti (tecnologia informatica, automazione, costruzione processo, gestione servizio)
- percorsi di innovazione
- logiche di compartecipazione sul risultato e gestione del rischio (Partenariato Pubblico Privato etc....)
- Siglare un **Patto di alleanza tra i professionisti**
- Governare un processo di condivisione per migliorare le competenze e supportare le aziende tramite:
 - Creazione di un osservatorio di esperti e tavoli periodici di lavoro e scambio esperienze
 - Creazione di un Benchmark sui costi della logistica e sull'efficienza operativa attraverso costruzione e condivisione indicatori performance etc.....
 - Definizione Buone pratiche, linee guida e regole

